



Comune di Osini

Provincia dell'Ogliastra

CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO

INTEGRATIVO PER L'ANNO 2014

Parte Economica

CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO

INTEGRATIVO PER L'ANNO 2014

Parte Economica

Premesso che:

in data 29.12.2014 nella sede del comune di OSINI ha avuto luogo l'incontro tra:

Delegazione di parte pubblica nelle persone:

Presidente – drssa Maria Chiara Murgia

Componente – Geom. Bruno Caboi

R.S.U. nelle persone:

D.ssa Alessia Mereu

Organizzazioni Sindacali territoriali, nelle persone di:

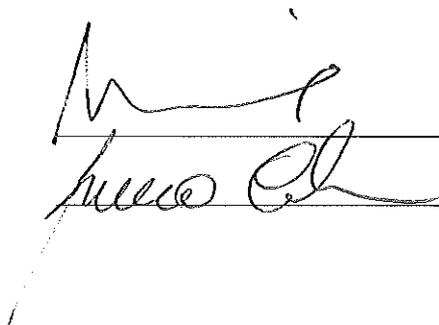
_____ - CISL

Al termine dell'incontro le parti sottoscrivono l'allegata pre-intesa relativa al contratto collettivo decentrato integrativo economico per il personale non dirigente per l'anno 2014.

La delegazione trattante:

Presidente (dott.ssa Maria Chiara Murgia)

Componente (Geometra Bruno Caboi)



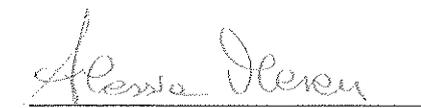
Two handwritten signatures are present. The first signature is for Maria Chiara Murgia, and the second is for Bruno Caboi. Both signatures are written in black ink and are positioned above horizontal lines that serve as baselines for the text.

Per le rappresentanze territoriali:

CGIL (sig. _____)

Per le RSU

Dott.ssa Alessia Mereu



A handwritten signature for Alessia Mereu is written in black ink above a horizontal line.

**CONTRATTO DECENTRATO INTEGRATIVO ECONOMICO
PER IL PERSONALE NON DIRIGENTE DEL COMUNE DI OSINI
ANNO 2014**

SOMMARIO

Art. 1 - Quadro normativo contrattuale

Art. 2 - Materie oggetto del contratto

Art. 3 - Presa d'atto della quantificazione delle risorse disponibili

Art. 4 - Utilizzo delle risorse decentrate stabili - Destinazioni non contrattate specificamente dal presente contratto

Art. 5 - Utilizzo delle risorse decentrate stabili - Destinazioni contrattate specificamente dal presente contratto

Art. 6 - Utilizzo delle risorse decentrate variabili - Destinazioni contrattate specificamente dal presente contratto

Art. 7 - Personale in Unione dei Comuni

Art. 8 - Norme transitorie



ART. 1 – QUADRO NORMATIVO E CONTRATTUALE

1. Il presente CCDI si inserisce nel contesto normativo e contrattuale di seguito sinteticamente indicato. Esso va interpretato in modo coordinato, prendendo a prioritario riferimento i principi fondamentali nonché le disposizioni imperative recate dalle norme di legge, l'autonomia regolamentare riconosciuta all'Ente, le clausole contenute nei CCNL di comparto vigenti nella misura in cui risultano compatibili e/o richiamate dalle fonti legislative o regolamentari:

- D.Lgs. 165/2001 “Testo Unico sul Pubblico Impiego”, in particolare per quanto previsto agli artt. 2, comma 2, 5, 7, comma 5, 40, commi 1, 3-bis e 3-quinquies, 45, commi 3 e 4;
- D.Lgs. 150/2009 “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”, in particolare artt. 16, 23 e 31;
- D.Lgs. 141/2011 “Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, a norma dell'articolo 2, comma 3, della legge 4 marzo 2009, n. 15” che interviene – anche con norme di interpretazione autentica – sugli artt. 19, 31 e 65 del D.Lgs. 150/2009 oltre a disposizioni transitorie introdotte con l'articolo 6;
- D.L. 78/2010 convertito in legge 122/2010 “Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica”, in particolare articolo 9, commi 1, 2bis, 17 e 21;
- Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi (adeguato alla Riforma Brunetta – D.Lgs. 150/2009), adottato con deliberazione di Giunta n. 44 del 05.06.2013;
- Sistema di Valutazione del personale, adottato con deliberazione di Giunta Comunale n. 55 del 08.06.2000;
- CCNL comparto Regioni-Autonomie Locali vigenti;
- Il contratto collettivo decentrato per il personale non dirigente per il triennio 2013-2015 siglato in data 23.12.2013
- La determinazione del settore servizi generali n. 169 del 08.07.2014 di costituzione del fondo parte stabile;
- La determinazione del settore servizi generali n. 248 del 27.11.2014 di costituzione del fondo parte variabile per l'anno 2014;
- La deliberazione della G.C. n. 58 del 29.07.2014 che detta le linee guida per la costituzione del fondo parte variabile.

ART. 2 – MATERIE OGGETTO DEL CONTRATTO

Il presente contratto collettivo decentrato è relativo alla parte economica e disciplina:

- a) I criteri di destinazione delle risorse decentrate per l'annualità 2014
- b) Verifica delle condizioni per l'integrazione fino all'1.2% del monte salari 1997 nella parte variabile del fondo.

ART. 3- PRESA D'ATTO DELLA QUANTIFICAZIONE DELLE RISORSE DISPONIBILI

Richiamati:

- a) l'art.9, comma 2 bis, del D.L.78 del 31.5.2010, convertito in legge n.122/2010, il quale prevede che a decorrere dal 1 gennaio 2011 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche a livello dirigenziale, da ciascuna delle amministrazioni di cui all'art.1, comma 2 del D.Lgs. n.165/2001, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è comunque automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio.
- b) la circolare n. 12 del 15/04/2011, con cui la Ragioneria generale dello Stato ha fornito gli indirizzi applicativi con riferimento alle singole disposizioni previste e in particolare, per quanto riguarda la riduzione del fondo in proporzione al personale in servizio, propone la seguente formula matematica: “per ciascuno degli anni 2011-2012-2013, occorre confrontare il valore medio dei presenti nell'anno di riferimento rispetto al valor medio

relativo all'anno 2010, intendendosi per valor medio la semisomma (o media aritmetica) dei presenti rispettivamente, al 1° gennaio e al 31 dicembre di ciascun anno. La variazione percentuale tra le due consistenze medie determinerà la misura della variazione da attuarsi sul fondo.

c) i calcoli relativi ai valori medi di cui sopra.

Considerando che la consistenza media dell'anno 2010 è pari a 7 (6 dipendenti al primo gennaio di cui due part-time al 50% e 8 dipendenti al 31 dicembre per l'assunzione di 3 part-time e il vigile passa da part-time a full-time), e che la consistenza media dell'anno 2014 è pari a 8,48 (8,48 dipendenti al primo gennaio di cui 3 part-time al 50% e uno al 97% e 8,48 dipendenti al 31), la variazione percentuale è negativa. Di conseguenza la variazione del fondo dovrebbe comportare un incremento del fondo, che non è possibile effettuare in base al blocco delle risorse decentrate previsto dall'art. 9, comma 2bis del D.L. 78/2010 convertito nella legge n. 122/2010.

Preso atto:

- a) Della Determinazione del settore servizi generali n. 169 del 08.07.2014 , con cui è stata approvata la costituzione del fondo salario accessorio anno 2014, parte stabile, quantificandola in € **31.213,64**;
- b) Della Determinazione del settore servizi generali n. 248 del 27.11.2014 , con la quale si è approvata la costituzione del fondo salario accessorio anno 2014, parte variabile, come da Linee guida della G.C. n. 58 del 29.07.2014, quantificandola complessivamente in € **11.247,35** di cui € 4.644,99 soggetto ai controlli sui vincoli e 6.602,33 pari alla parte extra fondo non soggetta a vincoli costituita accantonamenti ex D.lgs. 109/1994;
- c) Della Deliberazione della G.C. n. 58 del 29.07.2014, con cui sono stati stabiliti:
 - L'incremento di € 2.554,49 corrispondente allo 1,2% su base annua del monte salario dell'anno 1997, ai sensi dell'art. 15, c. 2 e 4 del CCNL del 01.04.1999, con collegamento agli specifici obiettivi di sviluppo indicati nel PEG 2014.
 - La conferma dei fondi ex L.R. 19/97 oggi fondo unico per il finanziamento all'incentivazione della produttività qualificazione e formazione del personale per € 2.090,50;
- d) Della determinazione settore servizi generali n. 256 del 02.12.2014 con la quale si è quantificata la quota del contratto decentrato di competenza dell'Unione dei comuni "Valle del Pardu e dei tacchi dell'Ogliastra meridionale" non già liquidata e riconosciuta da istituti contrattuali attuati pari a € 5.020,28 più eventuali 603,52 soggetti a controlli di vincoli, riducendo di questi importi le somme da trattare con il presente contratto.

Le parti contraenti prendono altresì atto della possibile riduzione delle risorse decentrate che potrebbe verificarsi a seguito della - al momento non prevista - riduzione del personale in servizio, ai sensi dell'art. 9 comma 2 bis DL 78/2010, convertito dalla legge 122/2010. Detta eventuale possibilità riduzione opererà direttamente sui compensi destinati alla produttività.

ART. 4 - UTILIZZO DELLE RISORSE DECENTRATE STABILI - DESTINAZIONI NON CONTRATTATE SPECIFICAMENTE DAL PRESENTE CONTRATTO

Nel corso del 2014 sono state attribuite in quanto riconosciute da norme di legge o dal CCNL o da CCD i seguenti istituti contrattuali ai quali sono stati destinati le somme a fianco di ciascuno indicate:

- € 7.349,10 al finanziamento del LED e delle progressioni orizzontali ;



- € 4.365,65 alle indennità di comparto che si finanziano con il fondo salario accessorio (art. 33, comma 4 CCNL 22/01/2004);
- € 64,56 l'art. 32, comma 9 – indennità del personale delle categoria A e B1 CCNL 14/09/2000
- € 4.560,00 per il finanziamento dell'indennità di responsabilità categorie C e D ex art. 17, comma 2 lett. f);
- € 276,00 per il finanziamento dell'indennità di rischio;

ART. 5 - UTILIZZO DELLE RISORSE DECENTRATE STABILI - DESTINAZIONI CONTRATTATE SPECIFICAMENTE DAL PRESENTE CONTRATTO

La quota residua delle risorse stabili pari a € 13.963,33 di cui € **9.436,96** di competenza del Comune e € **4.526,37** di competenza dell'Unione dei Comuni, sarà erogata, in base alle regole previste dal sistema di premialità e di misurazione e valutazione della performance per la remunerazione della produttività generale.

ART. 6 - UTILIZZO DELLE RISORSE DECENTRATE VARIABILI - DESTINAZIONI CONTRATTATE SPECIFICAMENTE DAL PRESENTE CONTRATTO

La quota delle risorse variabili, oggetto di quantificazione annuale, verrà utilizzata nel seguente modo:

1. Attività interna di progettazione e pianificazione territoriale (art. 92 co. 5-6 D.Lgs. 163/2006 – c.d. incentivo Merloni);

Si tratta di somme già previste a bilancio nei quadri economici dei vari progetti e che, con giro contabile in entrate e in uscita, confluiscono negli specifici capitoli (parte entrata 30029 e parte spesa 1811.7 come posta necessaria per il pagamento del compenso ai dipendenti interessati).

L'ammontare di tali compensi, previsto in bilancio, verrà individuato con specifici atti del Responsabile del settore Tecnico e confluirà nel fondo ai sensi dell'art. 15, comma 1 lettera K CCNL 01.04.1999 ed avrà una destinazione vincolata. Alla data odierna per il 2014 è stato quantificato in € 6.602,36;

2. Compensi relativi alla L.R. 19/97;

Si tratta come da previsione normative L.R. 19/97 oggi confluito nel fondo unico RAS dei fondi destinati specificamente per l'incentivazione della produttività, qualificazione e formazione del personale. Per il 2014 tali fondi sono stati determinati in € 2.090,50 per la produttività di cui € **1.596,60** per il Comune e € 493,90 per il personale dell'Unione dei Comuni

3. Compensi per la premialità;

Confluiscono nel fondo destinato alla produttività generale oltre le risorse decentrate stabili di cui all'art. 5, anche la quota delle risorse variabili pari a € 2.554,49 che è costituita:

1. dalle somme non utilizzate o non attribuite con riferimento alle finalità dell'esercizio finanziario precedente ai sensi dell'art. 17 comma 5 del CCNL del 01.04.1999, compatibilmente con la disciplina nel tempo vigente (€ zero)
2. Le somme di cui all'art. 15 comma 2 e 4 del CCNL 01.04.1999 fino all'importo massimo di € 2.554,49 pari allo 1,20%% del monte salari del 1997, come disposto dalla G.C. n 58 del 29.07.2014. L'incremento in oggetto non può consolidarsi nel tempo, ma necessita di apprezzamenti e valutazioni espresse in sede di approvazione del PEG per il rispetto dei presupposti contrattuali e normativi vigenti e può essere

disposto solo per effettive disponibilità di bilancio create a seguito di processi di razionalizzazione e riorganizzazione delle attività ovvero espressamente destinate al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e di qualità.

Dette risorse saranno perciò rese disponibili solo a consuntivo ed in caso di mancato raggiungimento (totale o parziale) degli obiettivi e risultati predetti, l'importo previsto per il finanziamento e/o conseguenti economie di utilizzo non possono essere utilizzati per il finanziamento del trattamento accessorio e costituiranno economia di bilancio per l'ente.

Per il 2014 ammontano a € 1.950,96 per il Comune e a € 603,53 per l'Unione dei Comuni.

ART. 7 - PERSONALE IN UNIONE DEI COMUNI

Per il personale dell'Ente comunque utilizzato nell'Unione dei Comuni, si è quantificato il budget da assegnare all'Unione ai sensi dell'art. 7 del presente contratto, dopo aver detratto dal fondo complessivamente calcolato le voci del salario accessorio già attribuito per legge o a seguito di progressioni già effettuate, ed ammonta complessivamente a € 5.623,80 ;

ART.8 -NORME TRANSITORIE

Le parti stabiliscono che anche per l'anno 2014 il personale di cui all'art. 16 del CCDI triennio 2013-2015 verrà liquidato dal Comune senza il trasferimento dei fondi all'Unione dei Comuni a seguito dell'adozione della valutazione dello stesso da parte dei responsabili di servizio e di una apposita determinazione di presa d'atto da parte del responsabile del servizio affari generali del Comune includendo i commi 3 e 4;





REVISORE DEI CONTI DEL COMUNE DI OSINI
PROVINCIA DELL'OGIASTRA

Oggetto: parere in merito alla compatibilità degli oneri della contrattazione collettiva decentrata.

Il sottoscritto Mario Usai, revisore unico dell'Ente,

Premesso

- Che l'art. 5, comma 3 del C.c.n.l. 1/04/1999, come sostituito dall'art. 4 del C.c.n.l. 22/01/2004, prevede che il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e relativa certificazione sia effettuata dal revisore;
- Che, inoltre, l'art.40 bis, comma 1, del d.lgs. 30/03/2001, n.165, modificato dall'art.55 del D.L. n.150/2009, prevede, che "il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dalla applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori è effettuato dal collegio dei revisori dei conti";
- Che detto controllo va effettuato prima dell'autorizzazione da parte della Giunta Comunale alla firma dell'accordo stesso.

Vista

- La Determinazione n. 169, del 08.07.2014 del settore Servizi Generali, attinente la quantificazione, provvisoria, del fondo anno 2014 per le politiche di sviluppo delle risorse umane e produttività;
- La Deliberazione della Giunta Comunale n. 58, del 29.07.2014, attinente l'individuazione delle linee guida del Fondo Parte variabile 2014 per le politiche di sviluppo delle risorse umane e produttività
- La quantificazione del fondo per l'anno 2014 parte stabile e variabile in complessivi euro **42.460,99** così distinto:
 - Fondo Stabile euro 31.213,64;
 - Fondo Variabile euro 11.247,35.
- Il Bilancio di previsione 2014 deliberato con atto consiliare n. 11 del 24.06.2014, è esecutivo a termini di legge.

Verificato

- che l'importo complessivo del fondo per l'anno 2013 è pari a euro 45.858,62 (euro 31.213,64 per risorse stabili, euro 14.644,99 di risorse variabili);
- che dal Rendiconto 2013 il Comune di Osini non risulta in disavanzo, non è strutturalmente deficitario e che le spese per il personale rappresentano il 28,59% delle spese correnti;
- la sussistenza, nel Bilancio 2014, delle risorse necessarie per retribuire il personale che dovesse beneficiare dell'applicazione del C.C.D.I., fondo anno 2014, qualora definitivamente sottoscritto;
- che gli oneri della contrattazione decentrata sono coerenti con i vincoli imposti dal contratto nazionale e dal bilancio del comune.

Considerato che nell'anno 2014, le risorse stabili e variabili, sono inferiori rispetto alle relative risorse nell'anno 2010, come dimostra il seguente prospetto:

2010 Totale Ris. Stabili	euro 31.213,64	- 2014 Totale Ris. Stabili	euro 31.213,63
2010 Totale Ris. Variabili	euro <u>22.644,99</u>	- 2014 Totale Ris. Variabili	euro <u>11.247,35</u>
Totale Risorse 2010	euro 53.858,63	Totale Risorse 2014	euro 42.460,99

Constatato

- Che permane l'equilibrio economico nonché il pareggio finanziario di Bilancio;
- Che l'andamento dinamico della gestione, esaminato nella sua globalità, assicura l'equilibrio di Bilancio.
-

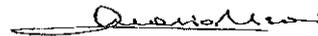
Con riferimento alle risorse che costituiscono complessivamente il Fondo per la Contrattazione Decentrata del personale dipendente per l'anno 2014,

ESPRIME

Parere *FAVOREVOLE*, sulla contabilità dei oneri complessivi, in quanto vi è capienza negli appositi capitoli del Bilancio 2014, e in rapporto al rispetto dei vincoli normativi posti dalla Contrattazione Collettiva Nazionale.

Tortolì, 10 dicembre 2014

IL REVISORE
Dr. Mario Usai



COMUNE DI OSINI
(Provincia Ogliastra)

Relazione illustrativa

ISTITUTO A COSA SERVE	Relazione illustrativa Documento di accompagnamento della preintesa di contratto di secondo livello al fine di ottenere la certificazione positiva da parte dell'organo di revisione.
FONTE NORMATIVA CONTENUTO DELLA NORMA	Articolo 40, comma 3-sexies, d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 A corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni, redigono una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali dal Ministero dell'economia e delle finanze di intesa con il Dipartimento della funzione pubblica. Tali relazioni vengono certificate dagli organi di controllo di cui all'articolo 40-bis, comma 1.
POSSIBILE DISCIPLINA COMPETENZA AUTORE	Il contenuto del documento è dettagliato nella circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 25 del 19 luglio 2012. Dirigente / Responsabile del Servizio Affari generali Dott.ssa Maria Chiara Murgia

Relazione Illustrativa

Al contratto collettivo decentrato integrativo non dirigente ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999 applicabile per l'anno 2013 e utilizzo delle risorse decentrate.

(articolo 40, comma 3-sexies, D.Lgs 165/2001 – conforme alla circolare MEF n. 25 del 19.07.2012)

Modulo 1 – Scheda 1.1: Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione		Parte normativa 2013 -2015 in data 29/11/2013 Parte economica 2014 in data 22/12/2014
Periodo temporale di vigenza		Vedi sopra
Composizione della delegazione trattante		Per la parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): 1. Presidente Dott.ssa Maria Chiara Murgia – Resp. Servizio Affari generali <u>Le Organizzazioni sindacali ammesse</u> alla contrattazione sono (elenco sigle): CGIL, CISL e Rappresentante unitario di base RSU <u>Firmatarie della pre-intesa</u> l'RSU; <u>Firmatarie del contratto</u> : RSU;
Soggetti destinatari		Personale non dirigente del comune di Osini
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		C.C.D.I.A. 2014 parte economica: Art. 1 – Quadro normativo contrattuale Art. 2 – Materie oggetto del contratto Art. 3 – Presa d'atto della quantificazione delle risorse disponibili Art. 4 – Utilizzo delle risorse decentrate stabili – Destinazioni non contrattate specificamene dal presente contratto Art. 5 - Utilizzo delle risorse decentrate stabili – Destinazioni contrattate specificamente dal presente contratto Art. 6 – Utilizzo delle risorse decentrate variabili – Destinazioni contrattate specificamente dal presente contratto Art. 7 – Personale in Unione dei Comuni Art. 8 – Norme transitorie
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	La presente relazione è propedeutica all'acquisizione della certificazione da parte del collegio dei revisori (organo di Controllo) Nel caso l'organo di controllo interno (Collegio dei Revisori) dovesse effettuare rilievi questi saranno integralmente trascritti nella presente scheda da rielaborarsi allo scopo prima della sottoscrizione definitiva.
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	Il Piano triennale della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 è stato approvato con delibera n. 108 del 23.12.2013
		Il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009 è stato approvato con delibera n. 10 del 28.01.2014
		È stato assolto per quanto di competenza l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009
		Per quanto riguarda la Relazione della Performance essa non è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009 in quanto ai sensi dell'articolo 16 del D.Lgs. 150/2009 l'Amministrazione non è obbligata
Eventuali osservazioni =====		

Modulo 2: Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo.

In data 22.12.2014 si è riunita la delegazione trattante di parte pubblica con l'RSU del Comune al fine di dar loro in primis l'informazione della quantificazione delle risorse decentrate per l'anno 2014 con la determinazione del settore servizi generali n. 169/08.07.2014 per la parte stabile con deliberazione della G.M. n. 758/29/11/2014 la parte variabile del fondo confermata con la determinazione n.248 del 27.11.2014;

Di seguito si riportano le tabelle di costituzione del fondo parte stabile e parte variabile:

RISORSE DECENTRATE STABILI ANNO 2013		
CONTRATTO	DESCRIZIONE	IMPORTO IN EURO
C.C.N.L. 22.01.2004	UNICO IMPORTO CONSOLIDATO (ART.31 C.2 1° PER CCNL 22.01.04)	21.124,23
Risorse decentrate stabili ai sensi art. 32, comma 1 - 2 - 7 del CCNL 22 gennaio 2004		
CCNL 22/01/04 art. 32 - c. 1	Incremento pari al 0,62% monte salari anno 2001 esclusa dirigenza	1.293,51
CCNL 22/01/04 art. 32 - c. 2	Incremento pari al 0,50% monte salari anno 2001 esclusa dirigenza con spesa < 39% e.c. da parte degli Enti che rientrano nei requisiti di cui al comma 3 dell'art. 32 CCNL 22/01/04	1.043,15
CCNL 22/01/04 art. 32 - c. 7	ulteriore incremento pari al 0,20% monte salari anno 2001 esclusa dirigenza con spesa < 39% e.c (Alte professionalità).	
Risorse decentrate stabili ai sensi art. 4, comma 1 e art. 6 del CCNL 9 maggio 2006		
CCNL 9/05/06 art. 4 - c. 1	Art.4 comma 1 - Incremento risorse decentrate pari al 0,50% del monte salari anno 2003 qualora il rapporto tra le spese del personale e le entrate correnti del conto consuntivo 2005 sia non superiore al 39% - (allegato 5/2009)	1.126,03
CCNL 9/05/06 art. 6	Importo risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 32, comma 40 D.L. n. 269/2003 (vincolate alla retribuzione di risultato ...)	
CCNL 9/05/06 art. 4	Incremento valori posizione economica (dichiarazione congiunta n. 4 CCNL. 9/05/06 e n. 14 CCNL 22/01/04) -	0,00
Risorse decentrate stabili ai sensi art. 8, comma 1 e 2 del CCNL 11 aprile 2008		
CCNL 11/04/08 art. 8, c.1-2	0,6% del monte salari dell'anno 2005, esclusa la quota relativa alla dirigenza, qualora il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia non superiore al 39% - (allegato 6/2009)	1.181,71
CCNL 01/04/99 art.15, c.5	Risorse da destinare ad incrementi della dotazione organica in relazione all'attivazione di nuovi servizi e/o accrescimento degli esistenti	
CCNL 05/10/2001 art. 4, c.2	Recupero RIA e assegni personali acquisiti al fondo personale cessato con decorrenza 01/01/2000 - (allegato 1/2012)	5.445,00
	TOTALE RISORSE STABILI	31.213,63
A DEDURRE DALLE RISORSE STABILI		
costituz. fondo anni prec.	Riduzione per cessazione del personale in servizio.	0,00
D.L.78/2010 - L.122/2010 art.9 c.2bis	Riduzione in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio	
	TOTALE A DEDURRE RISORSE STABILI	0,00
	TOTALE RISORSE DECENTRATE STABILI	31.213,63

RISORSE DECENTRATE VARIABILI anno 2013			
CONTRATTO	DESCRIZIONE	carico fondo	extra fondo per verifica limite
C.C.N.L. 22/01/2004	Art.31, comma 3: art. 15, comma 1, lett.d, e, k, m, n, comma 2, comma 4, comma 5 per gli effetti non correlati all'aumento della dotazione organica, art. 4 commi 3 e 4 del CCNL del 05/10/2001, art. 54 del CCNL del 14/09/2000 e art. 32, comma 6 del CCNL del 22/01/2004:		
	Art. 15 comma 1 - lettera d) (sostituito da art. 4 comma 4 CCNL 05/10/2001) somme derivanti dall'applicazione dell'art. 43 della Legge 449/1997: economie derivanti da contratti di sponsorizzazione, accordi di collaborazione e convenzioni con soggetti pubblici e privati.	-	
	Art. 15 comma 1 - lettera e) 20% economie derivanti da trasformazione del rapporto di lavoro da full time a part time ai sensi e nei limiti dell'art. 1 - comma 57 e seguenti L. 662/1996 e successive integrazioni e modificazioni	-	
	Art. 15 comma 1 - lettera k) (come da art. 4 comma 3 CCNL 05/10/2001 risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione di prestazioni o risultati del personale:		
	<i>fondo unico RAS EX L.R. 19/97 art.1 - contributo destinato all'incentivazione della produttività, qualificazione e formazione del personale (fondo storico)</i>	2.090,50	
	<i>Art.92 c. 5-6 D.Lgs 163/2006 (incentivo Merloni) - anno competenza</i>	Previste 6.602,33	
	<i>Art. 59 comma 1 - lettera p) D.Lgs. 446/97 somme corrisposte per l'incentivazione del personale che svolge attività finalizzate al recupero dell'evasione ICI</i>	-	
	<i>Compensi per le attività di rilevazioni statistiche dell'ISTAT (all. 1/2012)</i>		
	<i>Compensi per liquidazione delle spese nel processo tributario (art. 12 comma 1 lett. b) del D.L. 437/96 convertito in L. 556/96</i>	-	
	Art. 15 comma 1 - lettera m) risparmi derivanti dall'applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14 comma 4		
	Art. 15 comma 2 ove sussista la capacità di bilancio dell'ente si possono integrare le somme del fondo sino all' 1,2% massimo su base annua del monte salari del personale riferito all'anno 1997	2.554,49	
	Art. 15 comma 4 risparmi di gestione e risorse aggiuntive previo accertamento di servizi di controllo interno	-	
	Art. 54 del CCNL 14/09/2000 - quota parte del rimborso spese per ogni notificazione di atti dell'amministrazione finalizzata al finanziamento di incentivi di produttività a favore di messi notificatori	-	
C.C.N.L. 31.07.2009	art.4, comma 1-2 lett. b) - incrementi percentuali calcolati con riferimento al monte salari dell'anno 2007, esclusa la quota relativa alla dirigenza fino ad un massimo del 1,5% qualora il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti relativamente al conto al bilancio 2008 sia non superiore al 31%		
TOTALE RISORSE DECENTRATE VARIABILI		11.247,33	
SOMMA RISORSE VARIABILI		11.247,35	

La delegazione trattante:

- ha preso atto della consistenza del fondo delle risorse decentrate 2014 le stabili pari a € 31.213,63 e le variabili pari a € 11.247,35 di cui 6.602,33 risorse destinate all' *Art.92 c. 5-6 D.Lgs 163/2006 (incentivo Merloni)*.
- Si è attenuta alle linee guida dettate dall'amministrazione con proprio atto n. G.C. 58 del 29.07.2014.

B) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse:

In considerazione dei su menzionati criteri, le risorse vengono utilizzate nel seguente modo:

Destinazione fondi per la contrattazione integrativa		
DESCRIZIONE	allegati	IMPORTI
Destinazione regolate dall'Accordo annuale di utilizzo		
PROG. ORIZZ. (ART. 17 C.2 L.B CCNL 1.04.99) - DELL'ANNO		
PRODUTTIVITA' INDIVIDUALE (ART. 17 C.2 I. A CCNL 31.03.99)		15.478,32
Totale destinazioni accordo annuale utilizzo		15.478,32
Destinazione vincolata non regolate dall'Accordo annuale di utilizzo		
Quota da decurtare per le posizioni organizzative		1.665,00
Totale destinazioni non regolate dall'Accordo annuale di utilizzo		1.665,00
Totale destinazioni accordo annuale utilizzo		
Destinazioni vincolate/storiche		
IND. DI COMPARTO (ART. 33 CCNL 22.01.2004)		4.365,65
PROGR. ORIZZ. (ART. 17 C.2 L. CCNL 1.04.99) - VINCOLATE		7.349,10
TURNO RISCHIO (ART. 17 C.2 LL D-E CCNL 1.4.99) giorni effettivamente lavorati		276,00
INCENTIVI SPECIFICHE ATTIVITA' (ART. 17 C.2 LETT.G CCNL 1.4.99)		4.560,00
INDENNITA' DI REPERIBILITA'		2.100,00
INCENTIVI PROGETTAZIONE (ART. 2 CC 5-6 D.LGS163/06) - Presunto		6.602,36
ART. 32 comma 9- INDENNITA' AL PERSONALE CAT. A E B1		64,56
totale destinazioni vincolate/storiche		25.317,67
TOTALE		42.460,99

Alla produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999 di € 15.478,32 è stata decurtata la quota delle posizioni organizzative e dalla quota da destinare all'unione dei comuni per il servizio sociale e polizia municipale ;

C) effetti abrogativi impliciti

Con la stipula del contratto decentrato per la destinazione delle risorse del salario accessorio per l'anno 2014, non si determinano effetti abrogativi impliciti di accordi, anche normativi, precedentemente stipulati.

D) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto verso il personale si applica il Sistema di Valutazione deliberato dalla giunta comunale n. 55/08/06/2000 e coerente con quanto disposto dall'art. 17. Comma 2, lett. A del CCNL 1.4.1999 e strutturato secondo quanto stabilito dall'art. 6 e 7 del CCDI 2013-2015.

Tale sistema prevede l'assegnazione degli obiettivi visti poi dal nucleo di valutazione e da questo assegnati ai responsabili di servizi i quali a loro volta gli assegnano ai diversi collaboratori.

E) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche;

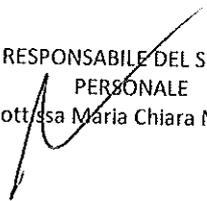
Lo schema di CCDI non prevede nuove progressioni economiche in quanto ogni caso esse sono sospese per il triennio 2013-2015 in attuazione dell'articolo 9, commi 1 e 21, del D.L. 78/2010

F) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale;

Dalla sottoscrizione del contratto, essendo previsto lo stanziamento di somme dedicate al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività previsti nel P.E.G., ci si attende un incremento della produttività del personale e una continua partecipazione degli stessi al raggiungimento degli obiettivi che l'amministrazione si è prefissata.

Osini 29.12.2014

Il RESPONSABILE DEL SERVIZIO
PERSONALE
Dott.ssa Maria Chiara Murgia



COMUNE DI OSINI
(Provincia ogliastra)

Relazione tecnico-finanziaria

Al contratto integrativo personale non dirigente
(articolo 40, comma 3 sexies, D.Lgs 165/2001)
(conforme alla circolare Mef n. 25 del 19.07.2012)

ISTITUTO	Relazione tecnico finanziaria
A COSA SERVE	Documento di accompagnamento alla preintesa di contratto di secondo livello al fine di ottenere la certificazione positiva da parte dell'organo di revisione.
FONTE NORMATIVA	Articolo 40, comma 3-sexies, d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165
CONTENUTO DELLA NORMA	A corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni, redigono una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali dal Ministero dell'economia e delle finanze di intesa con il Dipartimento della funzione pubblica. Tali relazioni vengono certificate dagli organi di controllo di cui all'articolo 40-bis, comma 1.
POSSIBILE DISCIPLINA COMPETENZA AUTORE	Il contenuto del documento è dettagliato nella circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 25 del 19 luglio 2012. Responsabile del Servizio economico finanziario Dott.ssa Maria Chiara Murgia

Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno **2014**.

La presente relazione tecnico finanziaria viene redatta al fine di individuare e quantificare i costi relativi alla Contrattazione Decentrata Integrativa 2014 (solo per la parte economica) e di attestarne la compatibilità e la sostenibilità nell'ambito degli strumenti annuali e pluriennali del bilancio.

Essa è limitata alle materie trattate nell'accordo definito nella seduta della delegazione trattante del 22.12.2014 ed è articolata seguendo l'indice riportato nella circolare RGS N. 25 DEL 19.07.2012

Ogni sezione è completata con l'illustrazione delle voci elementari corredate dalle informazioni ritenute necessarie.

Le parti ritenute non pertinenti sono comunque presenti con la formula "parte non pertinente allo specifico accordo illustrato" per consentire all'Organo di revisione di valutare anche la coerenza delle parti ritenute non pertinenti.

Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo di produttività, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali, è stato quantificato dall'Amministrazione con determinazione n. 169 del 08.07.2014- parte stabile e da ultimo con determinazione n. 248 del 27.11.2014- parte variabile, la Deliberazione della Giunta Municipale n. 58 del 29.07.2014 detta le linee guida per la costituzione della parte variabile del fondo parte variabile, nei seguenti importi:

Descrizione	Importo
Risorse stabili	31.213,64
Risorse variabili	11.247,35
Residui anni precedenti	0
Totale	42.460,99

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità :

Risorse storiche consolidate

La parte "stabile" del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2014 è stata quantificata ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti, e quantificata in € 21.124,24 ai quali si aggiungono le diverse voci aventi carattere di certezza e stabilità susseguitesi nel tempo e quindi definitivamente acquisite al fondo quali:

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL

Sono stati effettuati i seguenti incrementi:

Descrizione	Importo
Incremento pari al 0,62% monte salari anno 2001 esclusa dirigenza-CCNL 22/01/04 art. 32 – c. 1	1.293,51
Incremento pari al 0,50% monte salari anno 2001 esclusa dirigenza con spesa < 39% e.c. da parte degli Enti che rientrano nei requisiti di cui al comma 3 dell'art. 32 CCNL 22/01/04 - CCNL 22/01/04 art. 32 – c. 2	1.043,15
0,6% del monte salari dell'anno 2005, esclusa la quota relativa alla dirigenza, qualora il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia non superiore al 39% - CCNL 11/04/08 art. 8, c.1-2	1.181,71
Art.4 comma 1 - Incremento risorse decentrate pari al 0,50% del monte salari anno 2003 qualora il rapporto tra le spese del personale e le entrate correnti del conto consuntivo 2005 sia non superiore al 39% - CCNL 9/05/06 art. 4 – c. 1	1.126,03

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Questa parte raccoglie gli ulteriori incrementi stabili che alimentano le risorse del fondo e che di seguitosi espongono:

Descrizione	Importo
Recupero RIA e assegni personali acquisiti al fondo personale cessato con decorrenza 01/01/2000 - (allegato 1/2012) - CCNL05/10/2001 art. 4, c.2	5.445,00

Totale Risorse anno 2014 aventi carattere di stabilità € 31.213,64

Sezione II – Risorse variabili:

In questa sessione della relazione si evidenziano le risorse del fondo che il CCNL individua al fine di alimentare il fondo per la parte che non ha caratteristica di certezza per gli anni successivi.

Le risorse variabili sono così determinate

Descrizione	Importo
Art. 15, comma 1, lett. d) sponsorizzazioni / convenzioni / contribuzioni utenza	0
Art. 15, comma 1, lett. e) economie da part-time	0
Art. 15, comma 1, lett. k) specifiche disposizioni di legge (elezioni c/terzi)	0
Art. 15, comma 1, lett. K) specifiche disposizioni di legge (Quote per la progettazione (Art.92 Cc.5-6 D.Lgs. 163/06)	6.602,36
Art. 15, comma 1, lett. m) risparmi straordinario	0
Art. 15, comma 2	2.554,49
Art. 15, comma 5 nuovi servizi o riorganizzazioni	0
Art. 54 CCNL 14.9.2000 messi notificatori	0
Somme non utilizzate l'anno precedente	0
LR 23.05.1997 N° 19	2.090,50
Compensi ISTAT per Censimento Popolazione	0

* dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 1.4.1999

Note esplicative sulle risorse variabili:

- **CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 2 (integrazione fino al 1,2% del monte salari 1997)**

Il monte salari 1997 al netto della dirigenza ammontava ad € 212.874,41 per una possibilità di incremento massima di € 2.554,49 (1,2%). Nella sessione negoziale è stata inserita tale somma in quanto con Delibera della G.M. n. 58 del 29.07.2014 la Giunta ha confermato tale valore nelle linee guida per la costituzione del fondo parte variabile anno 2014;

- **CCNL 1/4/1999 ART. 15, COMMA 1 LETT.K**

In tale voce si prevedono gli incrementi del fondo che secondo quanto previsto dalla Corte dei Conti del Piemonte con parere n. 57/2011 restano fuori dalla dinamica retributiva in quanto autoalimentate e stanziare nei vari capitoli di bilancio e quindi neutre rispetto al fondo delle politiche di sviluppo in quanto poste meramente figurative del fondo stesso.

Tra tali voci nel 2014 figurano gli incentivi alla progettazione.

Sezione III – Eventuali decurtazione del fondo

Nel corso del 2014 non sono state effettuate decurtazioni del fondo in quanto non dovute infatti :

Descrizione	Importo
Trasferimento personale ATA	0
CCNL 31/3/1999 articolo 7	0
CCNL 1/4/1999 articolo 19	
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (limite fondo 2010 parte fissa)	31.213,64
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio - parte fissa)	
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (limite fondo 2010 parte variabile)	11.247,35
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio - parte variabile)	
Totale riduzioni	

Il fondo 2014 corrisponde al fondo anno 2010 nella parte fissa, mentre in quella variabile risulta inferiore.

Per quanto riguarda l'art.9, comma 2 bis, del D.L.78 del 31.5.2010, convertito in legge n.122/2010 che prevede che a decorrere dal 1 gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche a livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'art.1, comma 2 del D.Lgs. n.165/2001, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è comunque automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, la circolare n. 12 del 15.04.2011 della R.G.S. ha fornito gli indirizzi applicativi con riferimento alle singole disposizioni previste e in particolare, per quanto riguarda la riduzione del fondo in proporzione al personale in servizio, propone la seguente formula matematica: "per ciascuno degli anni 2011-2012-

2013-2014, occorre confrontare il valore medio dei presenti nell'anno di riferimento rispetto al valor medio relativo all'anno 2010, intendendosi per valor medio la semisomma (o media aritmetica) dei presenti rispettivamente, al 1° gennaio e al 31 dicembre di ciascun anno. La variazione percentuale tra le due consistenze medie determinerà la misura della variazione da attuarsi sul fondo.

Calcolati i valori medi di cui sopra e considerato che la consistenza media dell'anno 2010 è pari a 7 (6 dipendenti al primo gennaio e 8 dipendenti al 31 dicembre) mentre la consistenza media dell'anno 2014 è pari a 8,48 (8,48 dipendenti al primo gennaio e 8,48), si verifica che la variazione percentuale è con il segno negativo che implicherebbe un incremento del fondo che non è possibile effettuare in base al blocco delle risorse decentrate previsto dall'art. 9, comma 2bis del D.L. 78/2010 convertito nella legge n. 122/2010.

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Risorse stabili	31.213,64
Risorse variabili	11.247,35
Residui anni precedenti	0
Totale	42.460,99

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Non vi sono risorse allocate all'esterno del fondo;

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Non vengono regolate dal presente contratto somme per totali € 15.478,32 relative a istituti contrattuali di natura obbligatoria o non più oggetto di negoziazione e comunque a materie già precedentemente negoziate e non sottoposte a negoziazione con il presente contratto e che di seguito vengono meglio specificate.

Descrizione	Importo
Indennità di comparto – finanziate con risorse stabili	4.365,65
Progressioni orizzontali – finanziate con risorse stabili	7.349,10
Posizione organizzativa – da decurtare: economie	1.665,00
Indennità di rischio – finanziate con risorse variabili	276,00
Indennità di reperibilità – finanziate con risorse variabili	2.100,00
Art. 36 comma 1 - Compensi per specifiche responsabilità categorie C e D ex art.17 comma 2 lett.f) - finanziata con risorse stabili	4.560,00
Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999- finanz. Con ris. variabili	6.602,36
Art. 32 comma 9 - Indennità al personale delle categorie A e B1	64,56
Totale	26.982,67

Alcune di queste voci, quali le Indennità di Comparto, le progressioni economiche orizzontali pregresse, le indennità ai sensi dell'art. 32, c.9 del CCNL 14.09.2000 per il personale nella categoria A, sono state stanziare nei vari capitoli di spesa riferiti alle spese del personale ed allocate in Bilancio nelle diverse funzioni nei capitoli relativi agli stipendi parte fissa. Altre voci sempre ripartite per funzione sono state allocate nei diversi capitoli relativi al salario accessorio. I compensi relative all'art. 15, comma 1, lett. K) comprende i fondi della progettazione;

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal presente contratto somme per complessive € 23.239,42, così suddivise:

Descrizione	Importo
Indennità di turno	
Indennità di rischio	
Indennità di reperibilità	
Indennità di maneggio valori	
Lavoro notturno e festivo	
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 01.04.1999)	
Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999	
Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999	15.478,32
Altro	0

Alla produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999 di € 15.478,32 è stata decurtata la quota delle posizioni organizzative;

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Voce non presente

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Somme non regolate dal contratto	15.478,32
Somme regolate dal contratto	26.982,67
Destinazioni ancora da regolare	0
Totale	42.460,99

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Non Risultano;

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;

Le risorse stabili ammontano a € 31.213,64, le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto, progressioni orizzontali e indennità al personale categoria A) ammontano a € 11.247,35. Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di produttività è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente in coerenza con il d.lgs. 150/2009 e con la supervisione del Nucleo di Valutazione dopo l'assegnazione degli obiettivi di gestione assegnati dalla G.C. asseverati dal nucleo di valutazione.

c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Per l'anno in corso non è prevista l'effettuazione di progressioni orizzontali in ragione del blocco disposto dall'art. 9, commi 1 e 21, del d.l. 78/2010.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Risorse stabili	31.213,64	31.213,64	0
Risorse variabili	4.644,99	4.644,99	0
Risorse variabili extra verifica	18.000,00	6.602,36	-11.397,64
Residui anni precedenti	0		0
Totale	53.858,63	42.460,99	-11.397,64

La differenza è dovuta esclusivamente alle voci non soggette al confronto ai sensi della circolare della RGS (progettazioni)

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione.

Le somme relative al fondo delle risorse decentrate, regolate dal presente contratto, sono imputate nei diversi capitoli di bilanci relativi all'intervento 1 nelle funzioni e nei servizi relativi ai singoli dipendenti per cui la verifica tra sistema contabile e dati del fondo di produttività va fatta in sede extracontabile. Può rendersi necessario valutare, per un più agevole e costante monitoraggio del salario accessorio l'opportunità di istituire se non un unico capitolo di bilancio che presenterà dei limiti in quanto non sarà più possibile effettuare l'analisi della spesa del personale per funzione e servizi, pochi capitoli uno per ogni funzione e servizio.

Allo stato attuale ad esempio le PEO vengono liquidate nel capitolo relativo agli stipendi base, nell'intervento 1 mentre altre voci vengono imputate in altri capitoli sempre all'interno dell'intervento 1.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Il limite di spesa del Fondo dell'anno 2010 risulta rispettato;

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

L'ammontare complessivo delle risorse decentrate, costituite ai sensi dell'art. 31 del CCNL 22.01.2004 per l'anno 2014, al netto degli oneri riflessi e dell'IRAP, trova integrale copertura sugli opportuni capitoli del bilancio 2014. Gli oneri riflessi e l'IRAP risultano anch'essi regolarmente finanziati sul bilancio 2014.

Osini 22.12.2014

II RESPONSABILE DEL SERVIZIO
ECONOMICO-FINANZIARIO
Dott.ssa Maria Chiara Murgia



COMUNE DI OSINI

Provincia Ogliastro

COPIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE DEL 29-12-2014 n° 102

Oggetto: Autorizzazione alla Delegazione di Parte Pubblica alla sottoscrizione definitiva del CCDI Economico 2014

L'anno **duemilaquattordici**, addì **ventinove** del mese di **dicembre** alle ore **17:12** nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con appositi avvisi, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei signori:

Serrau Mariangela	Sindaco	P
Piras Lorena	Assessore	P
Vargiu Luigi	Assessore	P

quindi presenti n. 3 e assenti n. 0

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Murgia Maria Chiara.

Il Sindaco Dott.ssa Serrau Mariangela, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione:

- il responsabile del Servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- il responsabile del Servizio Finanziario per quanto concerne la regolarità contabile;

ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, hanno espresso parere favorevole, allegati in copia, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente deliberato.

Richiamato il d.lgs. 30.03.2001 n. 165 e successive modificazioni ed in particolare il titolo III sulla contrattazione collettiva;

Dato atto che:

- le pubbliche amministrazioni non possono sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi integrativi, in contrasto con vincoli risultanti dai contratti collettivi nazionali o che comportino oneri non previsti nei propri strumenti di programmazione annuali e pluriennali, pena la nullità delle clausole difformi;

- nel sistema delle relazioni sindacali assume primario rilievo la contrattazione decentrata integrativa, a livello di ciascun ente, sulle materie indicate dall'art. 4 del CCNL 01.04.1999;

Visto il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo per il Triennio 2013/2015" sottoscritta nel giorno 23/12/2013 dalle OO.SS e dalla Delegazione di Parte Pubblica;

Vista la deliberazione n. 100 del 18.12.2014 con la quale veniva incaricata la delegazione di parte pubblica ad avviare le procedure di contrattazione decentrata Integrativa Economica 2014;

Vista la "Pre-intesa relativa al Contratto Collettivo Decentrato Integrativo Economico 2014" sottoscritta nel giorno 22/12/2014 dalla Delegazione di Parte Pubblica e RSU, come risulta dall'Allegato sub A) alla presente deliberazione;

Viste le allegate Relazioni del Responsabile del Servizio Amministrativo - contabile e denominate " Relazione Tecnico - Finanziaria" e "Relazione Illustrativa " al Contratto Integrativo decentrato Economico 2014" (Allegato sub B) , redatte secondo gli schemi - aventi natura obbligatoria - predisposti dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato e pubblicati con circolare n. 25 del 19/07/2012;

Rilevato che il il Revisore Unico in data 10.12.2014 ha certificato la compatibilità degli oneri contrattuali con i vincoli di bilancio (art. 48, comma 6, D.Lgs. 165 del 2001) e la loro coerenza con i vincoli del CCNL (art. 40, comma 3bis, D.Lgs. 165 del 2001, come integrato e modificato dagli artt. 54 e 55 del D.Lgs. 165/2001), attestando il rispetto, altresì, delle disposizioni contenute nell'art. 9, comma 2-bis del DL n. 78/2010, convertito in L. n. 122/2010;

Visto il parere favorevole espresso dal Revisore dei Conti - con nota prot. n. 4486/2014 che si allega alla presente per formarne parte integrante e sostanziale (Allegato sub C);

Ritenuto, pertanto, di dover autorizzare il Presidente della delegazione di parte pubblica a sottoscrizione definitiva dell'accordo sulla base della pre-intesa sottoscritta in data 22.12.2014;

Considerato, infine che l'accordo, una volta formalizzato dovrà essere trasmesso all'ARAN - Agenzia per la rappresentanza negoziale delle pubbliche amministrazioni unitamente alla relazione tecnico finanziaria con la illustrazione delle risorse decentrate disponibili e delle relative modalità di utilizzazione, alla certificazione positiva del collegio dei revisori dei conti in data 10.12.2014 ed a copia della presente deliberazione di autorizzazione alla sottoscrizione definitiva del CCDI;

Con voti favorevoli unanimi, espressi in forma palese

DELIBERA

1. Di prendere atto della "Pre- intesa relativa al Contratto Collettivo Decentrato Integrativo economico 2014 ", che viene allegata alla presente per formarne parte integrante e sostanziale (Allegato sub A);

2. Di allegare alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale:

- ✓ la "Relazione Tecnico - Finanziaria" e la "Relazione Illustrativa " al Contratto Integrativo decentrato economico 2014 (**Allegato sub B**) ;
- ✓ il Parere favorevole espresso dal Revisore dei Conti - con nota prot. n.4486 del 16.12.2014 (**Allegato sub C**);

3. Di autorizzare la Delegazione di parte Pubblica, individuata nella persona del D.ssa. Maria Chiara Murgia - Segretario comunale (in qualità di Presidente) e il Geometra Bruno Caboi alla sottoscrizione definitiva dell'accordo collettivo decentrato integrativo economico 2014;

4. Di dare mandato al Responsabile del Servizio l'espletamento degli adempimenti successivi;

5. Di comunicare la presente deliberazione, per opportuna conoscenza, alla RSA Aziendale e alle OO.SS. Territoriali;

6. Di trasmettere, a norma dell'art. 5 del CCNL del 22/1/2004, all'ARAN - Agenzia per la rappresentanza negoziale delle pubbliche amministrazioni -la seguente documentazione:

- ✓ copia dell'accordo sottoscritto in via definitiva
- ✓ relazione tecnico finanziaria ed illustrativa delle risorse decentrate disponibili e delle relative modalità di utilizzazione
- ✓ certificazione positiva del collegio dei revisori dei conti in data 16.12.2014
- ✓ copia della presente deliberazione di autorizzazione definitiva alla sottoscrizione definitiva del CCDI;

7. Di dichiarare il presente atto, con separata votazione unanime, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. n. 267/2000.

IL Sindaco
F.to Dott.ssa Serrau Mariangela

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Murgia Maria Chiara

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267:

- E' stata affissa all'albo pretorio on-line il giorno 30 DIC. 2014 per rimanervi per QUINDICI giorni consecutivi (art. 124, comma 1);
- E' stata comunicata, con lettera n. _____, in data 30 DIC. 2014 ai capigruppo consiliari (art. 125);

Dalla residenza Comunale, li 30 DIC. 2014 **PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE**

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Murgia Maria Chiara

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'Ufficio:

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- è stata affissa all'Albo Pretorio On-line per QUINDICI giorni consecutivi dal _____ al _____ senza reclami;
- è divenuta esecutiva il giorno _____
- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134);
- decorsi 30 giorni dalla trasmissione all'organo di controllo (art. 134).

Dalla residenza Comunale li _____

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Murgia Maria Chiara

ESPRESSIONE DEI PARERI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.Lgs.vo 267/2000

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarita' Tecnica**

Data: 29-12-2014

Il Responsabile del servizio
F. to **Murgia Maria Chiara**

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarita' contabile**

Data: 29-12-2014

Il Responsabile del servizio
F.to **Murgia Maria Chiara**